

## La Campana

FOGLIO SETTIMANALE  
PARROCCHIALE  
S. MARIA BERTILLA  
IN ORGNANO  
B.M.V. IMMACOLATA  
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)

SABATO 24 MAGGIO 2014 ORE 17.00  
IN CATTEDRALE DI TREVISO

### ORDINAZIONE QUATTRO NUOVI SACERDOTI PER LA CHIESA DIOCESANA



don Andrea Adami da Selva, don Loris Gallina da Crespignaga, **DON CLAUDIO SARTOR DA SPINEA** (parrocchia dei santi Vito e Modesto primo a sinistra), don Daniele Trentin da Bavaria

**NOI Treviso**  
ASSOCIAZIONE  
NOI - CENTRO DON LINO

**PICNIC A  
PIAN DI CULTURA**

Aperto a TUTTI

**DOMENICA 1  
GIUGNO 2014**

Ritorno entro le ore 10 a Pian di Cultura  
Ore 10.30 S.Messa con Don Marcello  
A seguire aperitivo offerto dagli amici di Pdc e visita alle Strutture  
PRANZO AL SACCO IN AMICIZIA nei nuovi Gazebo  
POMERIGGIO Libero

L'associazione NOI CENTRO DON LINO - Oratorio Don Milani organizza assieme agli Amici di Pian di Cultura una semplice giornata di amicizia e condivisione in stile Merenda, **APERTA A TUTTI** Ci troviamo a Pian di Cultura per la messa e per fare un Picnic con i Bambini e le Famiglie.  
E' una bellissima occasione per tornare a Pdc e far vedere ai piccoli dove andranno a fare i campi scuola tra qualche anno

#### PRIMA LETTURA

**Dagli Atti degli Apostoli** At 8,5-8.14-17

Dopo la risurrezione di Gesù, il Vangelo si diffonde da Gerusalemme alla Giudea, fino alla Samaria. L'annuncio è semplice e chiaro: Gesù è



SECONDA SETTIMANA DEL SALTERIO  
25 MAGGIO 2014 - ANNO A

il Cristo. La predicazione è accompagnata da segni e miracoli. La proclamazione della risurrezione fatta ad "eretici" (così venivano considerati i samaritani) è accolta con gioia. La potenza dello Spirito supera le divisioni politiche, culturali e religiose creando unità dove c'era discordia.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di S. Pietro ap**

1Pt 3,15-18

Il credente che ha accolto lo Spirito del Signore vive in atteggiamento interiore di adorazione del Signore Gesù. Questo atteggiamento permea la vita quotidiana, rende forti nella testimonianza, "pronti sempre a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza" cristiana. Lo stile è quello del Maestro: rispetto e dolcezza, mitezza e fermezza, capacità di "soffrire operando il bene piuttosto che fare il male".

#### VANGELO

La certezza del dono dello Spirito, racchiusa nella promessa di Cristo, ravviva la nostra fede e sostiene la nostra speranza: è presenza divina che conferma l'amore eterno che il Padre e il Figlio hanno per ogni uomo. Coloro che osservano la sua Parola divengono, come Maria, dimora della Trinità.

**Dal vangelo di Giovanni** Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

#### COMMENTO ALLA PAROLA

### IL DONO DELLO SPIRITO CI RENDE CAPACI DI "MIRACOLI".

Anche il brano evangelico di oggi appartiene al lungo discorso di addio che Gesù rivolge ai discepoli prima della sua morte e risurrezione.

Sono delle vere e proprie confidenze.

L'evangelista, facendoci partecipi, avvisa che tali **CONFIDENZE** di Gesù non erano indirizzate solo a loro e per quel particolare momento, ma erano dirette anche alla comunità cristiana formata nel dopo pasqua. Quindi anche a noi.

Il brano contiene infatti la **PRIMA PROMESSA DELLO SPIRITO SANTO** fatta da Gesù per garantire una sua presenza continua.

Gesù assicura di essere vivo nel Padre e vivo anche nei discepoli, chiamati alla stessa vita, fatta di amore attivo che si concretizza nell'osservanza dei comandamenti.

Lo sgomento dei discepoli all'annuncio della sua partenza era lo stesso della prima comunità cristiana di fronte alle persecuzioni, alla difficoltà di essere veramente una comunità, ai tradimenti.

**GIOVANNI VIENE CONSIDERATO DAGLI STUDIOSI IL TEOLOGO DELLO SPIRITO SANTO.**

In questi discorsi di addio ne parla almeno cinque volte in modo del tutto originale, tanto da essere denominate le cinque promesse dello Spirito: 14, 16-17; 14,26; 15,26-27; 16,5-11; 16,12-15.

#### IL NOSTRO BRANO RIPORTA LA PRIMA.

Lo Spirito viene definito "**PARACLITO**". Un termine greco che si avvicina al nostro termine di "**avvocato**" ma che indica, precisamente, un amico che viene chiamato in aiuto quando ci si trova in difficoltà. La radice greca della parola dice anche "**CONSOLAZIONE**". E'

per questo che spesso troviamo lo Spirito con il titolo di **avvocato e consolatore**.

Per poter comprendere l'azione dello Spirito e quindi riceverla è necessario "amare Gesù e osservare i suoi comandamenti".

In questo caso osservare i comandamenti equivale storicamente all'ascolto della sua Parola che ci invita ad un amore fattivo: **"AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO VOI"**.

Questo comandamento di Gesù porta a compimento il primo e più grande dei comandamenti dell'Antico Testamento: "Ama Dio e il prossimo tuo come te stesso."

**La "misura" dell'amare è Gesù stesso e Lui ci ha amati senza misura.**

In verità Gesù parla di **"UN ALTRO PARACLITO"** perché il primo "paracrito" è Lui stesso.

La sua presenza nei confronti dei discepoli è stata proprio in questo senso. Lo Spirito garantirà in toto la continuità. Lo Spirito è inoltre presentato come realtà personale, in stretta connessione con il Padre e il Figlio. Giovanni non opera speculazioni teologiche sulla Trinità ma ci permette di ben capirne il ruolo nella comunità cristiana.

Possiamo pertanto sintetizzare il messaggio di questo brano nel seguente modo: **"La comunità cristiana non è sola, né abbandonata alle vicende del mondo come una barca in mezzo al mare in tempesta, perché la presenza dello Spirito la conforta, assicurandola che Gesù è sempre con lei, vivo e operante."**

Pertanto una comunità cristiana che vive con questa coscienza e in ascolto della Parola del suo Signore si trasforma in un perenne annuncio della risurrezione.

**Una famiglia** di credenti che vive nell'amore evangelico, in grazia anche dello Spirito ricevuto nel giorno del matrimonio, si trasforma in **icona della Trinità**. E non mancherà di portare frutti, specialmente di pace.

**Un credente** che conforma la sua vita al comandamento dell'amore opererà quei **"miracoli"** ai quali oggi nessuno più crede più solo perché non riusciamo a vederli.

Infatti mentre siamo sempre più attratti dal "miracolo", dai grandi effetti, dal sensazionalismo non riusciamo più ad accorgerci dei tanti "miracoli" quotidiani che avvengono attorno a

noi. **Miracoli frutto di un amore vissuto senza misura.**

## ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA 2014



Le iscrizioni ai Campi Scuola sono state fissate con le seguenti **DATE E ORARI** presso la sede di Pian di Coltura (ex sede scout):

**Giovedì 29 Maggio ore 17.00**  
**TERZA ELEMENTARE**

Giovedì 05 Giugno ore 17.00 per la  
**QUARTA ELEMENTARE**

Giovedì 12 Giugno ore 17.00 per la  
**QUINTA ELEMENTARE**

Giovedì 19 Giugno ore 17.00 per le  
**PRIMA/SECONDA/TERZA MEDIA**

Giovedì 26 Giugno ore 17.00 per  
**TUTTE LE CLASSI**

**LA "PRE - ISCRIZIONE" EFFETTUATA, PER FAVORIRE IL COMITATO DI GESTIONE E LA COMMISSIONE CAMPI IN ORDINE ALLA LOGISTICA, DOMENICA 04 MAGGIO IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEI CAMPI SCUOLA NON DARÀ ALCUN DIRITTO DI PARTECIPAZIONE SE NON VIENE CONFERMATO NELLE DATE QUI SOPRA RIPORTATE O ENTRO QUELLE QUI SOTTO SEGNALATE:**

ENTRO IL 12 GIUGNO:

**TERZA ELEMENTARE**

ENTRO IL 19 GIUGNO:

**QUARTA ELEMENTARE**

ENTRO IL 26 GIUGNO:

**QUINTA ELEMENTARE**

ENTRO IL 03 LUGLIO:

**PRIMA/SECONDA/TERZA MEDIA**

**IL CONTRIBUTO SPESE PER I CAMPI SCUOLA 2014 (VITTO, ALLOGGIO, VIAGGI) RESTA INVARIATO AD € 150,00. PER IL SECONDO FIGLIO ISCRITTO SI RIDUCE AD € 100,00. ALL'ISCRIZIONE € 50,00, SALDO PRIMA DELLA PARTENZA.**

PER CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE SI RIVOLGA DIRETTAMENTE AL PARROCO. SARÀ GARANTITA ASSOLUTA RISERVATEZZA.



### ESORTAZIONE APOSTOLICA **EVANGELII GAUDIUM**

DEL SANTO PADRE FRANCESCO

AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI, ALLE PERSONE CONSACRATE E AI FEDELI LAICI SULL' ANNUNCIO DEL VANGELO NEL MONDO ATTUALE

**CAPITOLO SECONDO**

**NELLA CRISIDELL'IMPEGNO COMUNITARIO**

**I. ALCUNE SFIDE CULTURALI**

**69.** È imperioso il bisogno di evangelizzare le culture per inculturare il Vangelo. Nei Paesi di tradizione cattolica si tratterà di accompagnare, curare e rafforzare la ricchezza che già esiste, e nei Paesi di altre tradizioni religiose o profondamente secolarizzati si tratterà di favorire **nuovi processi di evangelizzazione della cultura**, benché presuppongano progetti a lunghissimo termine. Non possiamo, tuttavia, ignorare che sempre c'è un appello alla crescita. Ogni cultura e ogni gruppo sociale necessita di purificazione e maturazione. Nel caso di culture popolari di popolazioni cattoliche, possiamo riconoscere alcune debolezze che devono ancora essere sanate dal Vangelo: **il maschilismo, l'alcolismo, la violenza domestica, una scarsa partecipazione all'Eucaristia, credenze fataliste o superstiziose che fanno ricorrere alla stregoneria, eccetera.** Ma è proprio la pietà popolare il miglior punto di partenza per sanarle e liberarle.

**70.** È anche vero che a volte l'accento, più che sull'impulso della pietà cristiana, si pone su forme esteriori di tradizioni di alcuni gruppi, o in ipotetiche rivelazioni private che si assolutizzano. **Esiste un certo cristianesimo fatto di devozioni, proprio di un modo individuale e sentimentale di vivere la fede, che in realtà non corrisponde ad un'autentica "pietà popolare"**. Alcuni promuovono queste espressioni senza preoccuparsi della promozione sociale e della formazione dei fedeli, e in certi casi lo fanno per ottenere benefici economici o qualche potere sugli altri. **Nemmeno possiamo ignorare che, negli ultimi decenni, si è prodotta una rottura nella trasmissione generazionale della fede cristiana nel popolo cattolico.** È innegabile che molti si sentono delusi e cessano di identificarsi con la tradizione cattolica, che aumentano i genitori che non battezzano i figli e non insegnano loro a pregare, e che c'è un certo esodo verso altre comunità di fede. Alcune cause di questa rottura sono: la mancanza di spazi di dialogo in famiglia, l'influsso dei mezzi di comunicazione, il soggettivismo relativista, il consumismo sfrenato che stimola il mercato, la mancanza di accompagnamento pastorale dei più poveri, l'assenza di un'accoglienza cordiale nelle nostre istituzioni e la nostra difficoltà di

ricreare l'adesione mistica della fede in uno scenario religioso plurale.

#### SFIDE DELLE CULTURE URBANE

**71.** La nuova Gerusalemme, la Città santa (cfr *Ap* 21,2-4), è la meta verso cui è incamminata l'intera umanità. È interessante che la rivelazione ci dica che la pienezza dell'umanità e della storia si realizza in una città. Abbiamo bisogno di riconoscere la città a partire da uno sguardo contemplativo, ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze. La presenza di Dio accompagna la ricerca sincera che persone e gruppi compiono per trovare appoggio e senso alla loro vita. Egli vive tra i cittadini promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia. Questa presenza non deve essere fabbricata, ma scoperta, svelata. **Dio non si nasconde a coloro che lo cercano con cuore sincero, sebbene lo facciano a tentoni, in modo impreciso e diffuso.**

**72.** Nella città, l'aspetto religioso è mediato da diversi stili di vita, da costumi associati a un senso del tempo, del territorio e delle relazioni che differisce dallo stile delle popolazioni rurali. Nella vita di ogni giorno i cittadini molte volte lottano per sopravvivere e, in questa lotta, si cela un senso profondo dell'esistenza che di solito implica anche un profondo senso religioso. Dobbiamo contemplarlo per ottenere un dialogo come quello che il Signore realizzò con la Samaritana, presso il pozzo, dove lei cercava di saziare la sua sete (cfr *Gv* 4,7-26).

**73.** Nuove culture continuano a generarsi in queste enormi geografie umane dove il cristiano non suole più essere promotore o generatore di senso, ma che riceve da esse altri linguaggi, simboli, messaggi e paradigmi che offrono nuovi orientamenti di vita, spesso in contrasto con il Vangelo di Gesù. Una cultura inedita palpita e si proietta nella città. Il Sinodo ha constatato che oggi le trasformazioni di queste grandi aree e la cultura che esprimono sono un luogo privilegiato della nuova evangelizzazione. **Ciò richiede di immaginare spazi di preghiera e di comunione con caratteristiche innovative, più attraenti e significative per le popolazioni urbane.** Gli ambienti rurali, a causa dell'influsso dei mezzi di comunicazione di massa, non sono

estranei a queste trasformazioni culturali che operano anche mutamenti significativi nei loro modi di vivere.

**74.** Si rende necessaria un'evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri e con l'ambiente, e che susciti i valori fondamentali. È necessario arrivare là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città. Non bisogna dimenticare che la città è un ambito multiculturale. Nelle grandi città si può osservare un tessuto connettivo in cui gruppi di persone condividono le medesime modalità di sognare la vita e immaginari simili e si costituiscono in nuovi settori umani, in territori culturali, in città invisibili. Svariate forme culturali convivono di fatto, ma esercitano molte volte pratiche di segregazione e di violenza. **La Chiesa è chiamata a porsi al servizio di un dialogo difficile.** D'altra parte, vi sono cittadini che ottengono i mezzi adeguati per lo sviluppo della vita personale e familiare, però sono moltissimi i "non cittadini", i "cittadini a metà" o gli "avanzi urbani". La città produce una sorta di permanente ambivalenza, perché, mentre offre ai suoi cittadini infinite possibilità, appaiono anche numerose difficoltà per il pieno sviluppo della vita di molti. Questa contraddizione provoca sofferenze laceranti. In molte parti del mondo, le città sono scenari di proteste di massa dove migliaia di abitanti reclamano libertà, partecipazione, giustizia e varie rivendicazioni che, se non vengono adeguatamente interpretate, non si potranno mettere a tacere con la forza.

**75.** Non possiamo ignorare che nelle città facilmente si incrementano il traffico di droga e di persone, l'abuso e lo sfruttamento di minori, l'abbandono di anziani e malati, varie forme di corruzione e di criminalità. Al tempo stesso, quello che potrebbe essere un prezioso spazio di incontro e di solidarietà, spesso si trasforma nel luogo della fuga e della sfiducia reciproca. **Le case e i quartieri si costruiscono più per isolare e proteggere che per collegare e integrare.** La proclamazione del Vangelo sarà una base per ristabilire la dignità della vita umana in questi contesti, perché Gesù vuole spargere nelle

città vita in abbondanza (cfr *Gv* 10,10). Il senso unitario e completo della vita umana che il Vangelo propone è il miglior rimedio ai mali della città, sebbene dobbiamo considerare che un programma e uno stile uniforme e rigido di evangelizzazione non sono adatti per questa realtà. Ma vivere fino in fondo ciò che è umano e introdursi nel cuore delle sfide come fermento di testimonianza, in qualsiasi cultura, in qualsiasi città, migliora il cristiano e feconda la città.

#### II. TENTAZIONI DEGLI OPERATORI PASTORALI

**76.** Sento una gratitudine immensa per l'impegno di tutti coloro che lavorano nella Chiesa. Non voglio soffermarmi ora ad esporre le attività dei diversi operatori pastorali, dai vescovi fino al più umile e nascosto dei servizi ecclesiali. Mi piacerebbe piuttosto riflettere sulle sfide che tutti loro devono affrontare nel contesto dell'attuale cultura globalizzata. Però, devo dire in primo luogo e come dovere di giustizia, che l'apporto della Chiesa nel mondo attuale è enorme. Il nostro dolore e la nostra vergogna per i peccati di alcuni membri della Chiesa, e per i propri, non devono far dimenticare quanti cristiani danno la vita per amore: aiutano tanta gente a curarsi o a morire in pace in precari ospedali, o accompagnano le persone rese schiave da diverse dipendenze nei luoghi più poveri della Terra, o si prodigano nell'educazione di bambini e giovani, o si prendono cura di anziani abbandonati da tutti, o cercano di comunicare valori in ambienti ostili, o si dedicano in molti altri modi, che mostrano l'immenso amore per l'umanità ispiratoci dal Dio fatto uomo. Ringrazio per il bell'esempio che mi danno tanti cristiani che offrono la loro vita e il loro tempo con gioia. Questa testimonianza mi fa tanto bene e mi sostiene nella mia personale aspirazione a superare l'egoismo per spendermi di più.

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
<b>SABATO 17</b>	18.30	✘ Antonietta Vendrame ✘ Giuliana Pasqua Marco Bruno ✘ Ferruccio (Ottorino) Rossato ✘ Teresa e Angelo ✘ Maria Ceccato Albina Bruseghin ✘ Orianna Corò (trig) e Giselda ✘ Guido Nadia e nonna Italia	✘ Giovanni e Lucia (ann) Checchi ✘ Elvira Vittorio Lino Bortoletti ✘ Emanuela Coccato (19°) ✘ Teodolinda Mozzato Teresa Moretto Giacinto Rampon Rossato (8° mese) ✘ def. F. Giovanni Danieli	 <p>“Associazione Noi – oratorio don Milani” in collaborazione con “Volontari di Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano” propone</p> <p><b>COLAZIONE DELLA SALUTE</b> MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLUCEMIA</p> <p>DOMENICA 25 MAGGIO 2014 ore 9.30</p> <p>PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO</p>
<b>DOMENICA 25 MAGGIO 2014</b>	8.30	✘ Teresina	✘	
	10.00	<b>RITO DI AMMISSIONE AL CATECUMENATO DI MARTA PRESENTE ASS. AVIS</b>		
		✘ Gianni Rolfini	✘ Giuseppe Simion ✘ Carlo e Maria	
	10.15 Crea	✘ Teresa Pinaffo (1°) ✘ Luigi Martelozzo e Giulio ✘ Sonia Spolaore e nonni	✘ Amilcare Tessari (ann) Bertoldo ✘	
	11.15	<b>BATTESIMO DI JACOPO, ALESSIA, MATILDE, LEONARDO,</b>		
<b>SESTA DI PASQUA</b>		✘ Narciso Niero (trig) ✘ Carmela e Flavia ✘ Fam. Campagnaro	✘ Anna e Giovanni Manente Fam. Gobbo Favaretto ✘ Roberto (18°)	
	18.30	<b>PRESENTE CORALE DI ZIANIGO</b>	✘ Diela Simionato (3°) ✘	
	18.30	✘ Elena Zamuner	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>LUNEDÌ 26 S. FILIPPO NERI</b>		✘	✘	
<b>MARTEDÌ 27</b>	18.30	✘ Corrado	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>MERCOLEDÌ 28</b>	18.30	✘ Dora e Ugo	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>GIOVEDÌ 29</b>	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>VENERDÌ 30</b>	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>SABATO 31 VISITAZIONE DI MARIA</b>	18.30	✘ Corinna	✘ Angela e Guido ✘ ✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2014</b>	8.30	✘	✘	
	10.00	✘ Mario Stevanato ✘ Giuseppe e Maria ✘ Antonio Giuseppina Gina	✘ Riccardo Paroni ✘ Valentina	
	10.15 Crea	<b>50° MATRIMONIO LINO DE GOBBI E ANNA BERTOLDO</b>		
		✘ Iolanda e Giuseppe Sboggio ✘ Carmela e Flavia F. Gobbo	✘ Pietro De Gobbi Ugo Bertoldo Favaretto	
	11.15	✘ Bernardino Placa (1°)	✘ Fam. Masiero ✘	
<b>ASCENSIONE DEL S.</b>	17.00	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>BEATRICE</b>		
	18.30	✘	✘	

### MAGGIO/GIUGNO 2014

GIOVEDÌ 06/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER LA QUARTA ELEMENTARE (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>
	20.45	COMITATO DI GESTIONE PdC
DOMENICA 08/06	11.15	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>LEONARDO</b>
GIOVEDÌ 12/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER LA QUINTA ELEMENTARE (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>
DOMENICA 22/06	10.15	A CREA BATTESIMO DI <b>NICOLE</b>
DOMENICA 29/06	11.15	A S. BERTILLA BATTESIMO DI <b>EMMA, GEMMA, ANDREA</b>
GIOVEDÌ 19/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER PRIMA SECONDA TERZA MEDIA (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>
GIOVEDÌ 26/06	17.00	<b>ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA PER TUTTI (SEDE PIAN DI COLTURA) – FINO ALLE 18.30</b>



**Treviso**  
ASSOCIAZIONE NOI - CENTRO DON LINO

**PICNIC A PIAN DI COLTURA**

Aperto a TUTTI

**DOMENICA 1 GIUGNO 2014**

La associazione NOI CENTRO DON LINO - Comitato Don Milani organizza assieme agli Anziani di Pian di Coltura una simplice giornata di amicizia e condivisione in stile Maremma, APERTA A TUTTI. Si troveranno a Pian di Coltura per la Messa e per fare un Picnic con i bambini e le famiglie. È una bellissima occasione per portare a Piedi il nostro di piccoli dove andiamo a fare i campi scuola tra qualche anno.

Orario: 10.30 S. Messa con Don Marcellini. A tempo opportuno offerto dagli amici di noi e visita alle strutture.

PRANZO AL SACCO IN AMICIZIA nel nuovo Giacobbe.

POMERIGGIO LIBERO